

INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE

Finanziamenti a fondo perduto per ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione

PREMESSA

In data 08/08/2023, è stato adottato il decreto Masaf n. prot. 413219 che reca la disciplina e le indicazioni per le Regioni e le Province autonome per la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare.

Lo stesso decreto ha identificato il seguente cronoprogramma di attuazione della sottomisura a livello regionale:

- ciascuna Regione dovrà pubblicare il Bando di agevolazione (che nel caso della Regione Sicilia avrà come dotazione finanziaria circa 45 milioni di euro), entro il 31/12/2023, bando che prevederà come termine massimo di presentazione delle domande il 31/03/2024;
- entro il 31/05/2024 dovranno essere promulgate le graduatorie dei progetti agevolabili.
- entro il 31/12/2024 dovrà essere erogato il contributo in favore di almeno il 70% dei beneficiari;
- entro, comunque, il 31/12/ 2025 dovranno essere completati gli investimenti

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le imprese agro-meccaniche e le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, che sono iscritte alla competente CCIAA, titolari di Partita IVA ed in possesso del Fascicolo Aziendale (confermato e aggiornato ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 76 del 2020)

SPESE AMMISSIBILI

I progetti ammissibili riguardano l'ammodernamento del parco macchine agricole, oltre agli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola, così meglio dettagliate:

a) supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione:

a1. Macchine, motrici e operatrici, dispositivi e macchine di supporto quali, ad esempio, sistemi di sensori in campo, stazioni meteo e APR (droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, Automated Guided Vehicles (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi, che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller;
 - 2) presenza di un sistema di interconnessione leggera sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo;
 - 3) presenza di un sistema di guida automatica o semi automatica;
 - 4) presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
 - 5) presenza di soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o strategie di guida parallela.
- a2. Macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente.
- a3. Macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione, quali: macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (es. automazione e digitalizzazione dell'alimentazione animale); macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime; sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica.

Per tali macchine/attrezzature è necessario il soddisfacimento di almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) presenza di un sistema di interconnessione leggera sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo;
- 2) presenza di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.

Qualora le macchine riportate nel punto a) siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano. Si precisa che il punto a) non riguarda i veicoli fuoristrada

b) sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia:

Veicoli rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 167/2013 (Prescrizioni in materia di omologazione e vigilanza del mercato dei veicoli agricoli e forestali) che soddisfino entrambi i seguenti requisiti:

- 1) siano dotati di motore elettrico o a biometano. In questo caso i produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II (direttiva (UE) 2018/2001); gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto;
- 2) siano destinati ad attività agricole o zootecniche.

L'acquisto dei veicoli sopra indicati è autorizzato solo in caso di sostituzione di veicoli più inquinanti, al fine di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo". Pertanto, la domanda di sostegno dovrà identificare in maniera univoca il veicolo sostituito.

c) supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque:

Sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso remote sensing (ad es. dati satellitari Sentinel2) e/o proximal sensing (ad es., dati da drone, da sensori o da centraline a terra) per la misura delle variabili meteorologiche, dell'umidità e caratteristiche del suolo e della coltura e utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per la stima dei fabbisogni irrigui delle colture e la gestione irrigua di precisione, che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare l'uso di risorse idriche anche collegati a sistemi di informazione in tempo reale su smartphone o di gestione automatizzata dei sistemi irrigui (es. tecnologie di irrigazione a pioggia a rateo variabile). In questo ambito i beni finanziabili finalizzati all'implementazione di smart technologies per l'irrigazione e la gestione delle acque nelle aziende agricole possono essere costituiti da:

- beni materiali, per i quali si fa riferimento all'Allegato A della legge n. 232 del 2016 (Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0");
- beni immateriali, per i quali si fa riferimento all'Allegato B della legge n. 232 del 2016 (Beni immateriali come (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0").

TIPO DI AGEVOLAZIONE

Il sostegno pubblico è concesso nella forma di contributo in conto capitale.

L'aliquota di contributo applicabile non potrà superare il:

- a) 65 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili;
- b) 80 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili nel caso di giovani agricoltori.

La spesa massima ammissibile riferita agli investimenti in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione e per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque è pari ad euro **35.000,00**; potranno essere rendicontate spese fino ad € 70.000,00, ma il contributo verrà comunque calcolato sulla spesa ammissibile di euro 35.000,00.

Per quanto riguarda la sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia, la spesa massima ammissibile è pari ad euro **70.000,00**. Per le proposte progettuali di importo superiore a euro 70.000,00 potranno essere comunque finanziate ma il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di euro 70.000,00.